

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LO STUDIO E LA DIFESA DEL SUOLO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO
1993

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1993 dell'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze è stato compilato in armonia alle disposizioni in vigore per gli Enti Pubblici di cui alla Legge 70/1975, contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979, 696.

Il documento dà la dimostrazione dei risultati dell'attività economico-finanziaria svolta nell'esercizio, posta a raffronto con le previsioni autorizzate, ed evidenzia le variazioni e trasformazioni che il patrimonio ha subito nello stesso periodo per effetto di tale gestione.

Esso, pertanto, è formato:

- 1) dal rendiconto finanziario, che riassume le entrate accertate e scadute, le spese impegnate, liquidate e ordinate, le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'esercizio, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartitamente per competenze e residui. Risulta perciò diviso in tre parti:
 - a) gestione di competenza;
 - b) gestione dei residui;
 - c) gestione di cassa.
- 2) dal rendiconto patrimoniale che si compone:
 - a) della situazione patrimoniale che dà la consistenza del patrimonio dell'Istituto all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nel corso del medesimo e la consistenza alla fine di esso;
 - b) del conto economico che riassume i risultati economici dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza

Le previsioni iniziali delle entrate risultano costituite essenzialmente dal contributo di L. 1.014.000.000 (cap. 2 03 01 0) assegnato all'Istituto, in via provvisoria, per l'esercizio 1993 dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Produzione Agricola - riguardante il finanziamento dell'attività ordinaria.

Le previsioni iniziali tengono anche conto delle entrate derivanti:

- 1) dalla vendita di prodotti dei centri sperimentali di Fagna e Vicarello per L. 35.000.000 e dell'Azienda S.Pastore in Rieti per L. 464.000.000;
- 2) dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente per L. 2.000.000;
- 3) da proventi patrimoniali per L. 17.100.000;
- 4) da poste correttive e compensative di spese correnti per L. 5.300.000;
- 5) da introiti non classificabili in altre voci per L. 1.200.000;
- 6) da alienazione bestiame dell'Azienda S.Pastore per L. 20.000.000.

Nel corso dell'esercizio sono state proposte variazioni, regolarmente approvate, per i seguenti motivi:

- 1) per l'assegnazione di contributi da parte del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali per:
 - saldo del contributo per il funzionamento e la ricerca ordinaria per approvazione del programma di attività dell'esercizio finanziario 1993 (cap. 2 03 01 0);
D.M. 173/1574/93 in data 31.05.1993 - L. 37.805.000;
 - contributo per la realizzazione del programma finalizzato poliennale di ricerca "Produzione Agricola nella Difesa dell'Ambiente" (P.A.N.D.A.);

D.M. 429/7240/92 in data 31.12.1992 suddiviso in vari sottoprogetti con una propria linea di ricerca (capitoli 2 03 02 e 5 15 01 contrassegnati con un numero per la Sezione di Rieti e da una lettera per la sede centrale) L. 2.080.923.570;

2) per le nuove o maggiori previsioni sui capitoli:

- 3 09 01 1 "Recuperi e rimborsi diversi Azienda S. Pastore" variato da L.500.000 a L. 2.000.000;
- 3 09 02 0 "Indennizzi di assicurazione" la cui disponibilità è stata aggiornata a L. 6.450.000 per il risarcimento, da parte di una Compagnia di assicurazioni, del danno subito da un automezzo dell'Ente;
- 4 12 01 0 "Alienazione beni mobili" aggiornato a L. 2.500.000 per l'alienazione della fotocopiatrice MITA 2285;
- 4 12 05 1 "Alienazione bestiame Azienda S. Pastore" variato da L. 20.000.000 a L. 30.000.000 per incassi di somme inerenti la vendita del bestiame;
- 4 14 02 0 "Prelevamento dal fondo trattamento fine rapporto per liquidazione indennità di anzianità" la cui disponibilità è stata incrementata di L. 54.111.525 per la corresponsione dell'indennità di fine rapporto a due operai della Sezione di Rieti che, per raggiunti limiti di età, hanno lasciato il servizio;

3) per la riduzione dello stanziamento nei seguenti capitoli:

- 3 07 01 1 "Ricavi dalla vendita di prodotti Azienda S. Pastore" da L. 464.000.000 a L. 374.100.000 per una minore raccolta di prodotti agricoli per il cattivo andamento stagionale.

Altre variazioni sono state apportate alla categoria XXII "Partite di giro". Esse sono in correlazione alle maggiori spese previste per lo stesso scopo.

Nella parte II del bilancio finanziario di competenza - uscite - gli stanziamenti iniziali sono stati contenuti nei limiti indicati dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Div. VIII - Enti Pubblici con lettera n. 129989 del 29 ottobre 1992, circolare n. 59 con le previsioni, perciò, improntate al contenimento della spesa nel quadro delle concrete disponibilità, e con l'ammontare del contributo ministeriale di funzionamento rispondente a quello reso noto dalla Direzione Generale della Produzione Agricola con nota n. 148906/43441 del 29 ottobre 1992.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a variazioni negli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa. Quelle aumentative sono state operate, oltre che con le maggiori entrate verificatesi, con storni dal fondo di riserva, con riduzioni di altri stanziamenti e con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il bilancio di previsione, per effetto di tali variazioni, a chiusura dell'esercizio assomma entrate per L. 4.148.380.095 ed uscite per L. 5.016.934.590 con un disavanzo quindi, di L. 868.554.495 pari all'avanzo accertato per l'esercizio finanziario 1992.

Sia il bilancio di previsione che le successive variazioni sono stati regolarmente approvati, come si evince dall'allegato n°5 al consuntivo (copie Bilancio previsione e variazioni al bilancio complete lettere approvazione Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali).

Per la maggior parte le previsioni e le successive variazioni non si sono discostate di molto dagli accertamenti e impegni, per cui le economie realizzate sono di modesto ammontare eccetto che per i capitoli delle entrate "Ricavi dalla vendita di prodotti dei centri sperimentali e dell'Azienda S. Pastore" per un' inferiore raccolta di prodotti rispetto alle previsioni ed i capitoli delle uscite " Spese per acqua, gas, energia elettrica ", " Spese postali, telegrafiche, telefoniche, spedizioni, svincoli, ecc." "Spese per l'acquisto di materiale di consumo economato" per la destinazione, allo stanziamento degli stessi, di somme relative alle spese generali del progetto P.A.N.D.A. e "Corrispettivi per prestazioni professionali e per incarichi speciali" per il mancato accatastamento dei beni rurali della Sezione di Rieti e dell'Azienda S. Pastore e "Spese per la stampa annali, monografie, bollettini, estratti, ecc." per le stampe di un opuscolo e di una carta pedologica non realizzate.

Tra le spese non si sono avuti superi di impegni rispetto agli stanziamenti.

La situazione delle varie gestioni speciali, invece, viene descritta nell'ultima parte della presente relazione. Inoltre l'allegato 3 al consuntivo pone al confronto per ciascun progetto di ricerca finalizzata, gli stanziamenti iniziali con gli impegni assunti per la realizzazione dei lavori. In esecuzione delle direttive fornite dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Div. VIII Enti Pubblici -, con circolare n. 60, in data 13 ottobre 1990, gli stanziamenti di tali gestioni che alla chiusura dell'esercizio finanziario sono risultati non impegnati, vengono considerati economia per cui confluiscono nell'avanzo di

amministrazione. Vengono reiscritti poi ai corrispondenti capitoli della competenza dell'esercizio 1994.

Nella parte della presente relazione che dà la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione viene evidenziata la ripartizione del predetto avanzo distintamente per gestione ordinaria e per i singoli programmi o progetti.

Le risultanze della gestione di competenza si riassumono come segue:

ENTRATE

	PREVISTE	ACCERTATE	RISCOSE
TITOLO II -Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.651.811.085	2.651.829.565	1.814.021.520
TITOLO III -Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	442.150.000	400.355.464	259.092.470
TITOLO IV -Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	86.611.525	84.756.237	70.747.069
TITOLO V -Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	405.307.485	405.307.485	202.653.745
TITOLO VII -Entrate per partite di giro	562.500.000	349.866.500	285.459.040
TOTALI	4.148.380.095 3.892.115.251	3.892.115.251	2.631.973.844 =====
Minori entrate accertate	256.264.844 =====	2.631.973.844 -----	
RESIDUI ATTIVI		1.260.141.407 =====	

USCITE	PREVISTE	IMPEGNATE	PAGATE
TITOLO I- Spese			
correnti	3.223.844.688	2.067.649.628	1.476.716.637
TITOLO II -Spese in conto capitale	1.230.589.902	611.777.247	470.968.755
TITOLO IV -Spese per partite di giro	562.500.000	349.866.500	261.807.510
	-----	-----	-----
TOTALI	5.016.934.590 3.029.293.375 -----	3.029.293.375	2.209.492.902 -----
ECONOMIE	1.987.641.215 -----		
		2.209.492.902 -----	
RESIDUI PASSIVI		819.800.473 -----	

Con un avanzo di competenza di L. 862.821.876 come dal seguente calcolo:

- totale entrate accertate	L. 3.892.115.251
- " uscite impegnate	L. 3.029.293.375

- avanzo di competenza	L. 862.821.876

La massa dei residui passivi della gestione di competenza in L. 819.800.473 si riferisce in buona parte alla gestione dei progetti e programmi di ricerca finalizzati con scadenza oltre l'esercizio 1993 per la parte non impegnata ed a borse di studio conferite a giovani laureati.

La rimanente parte riguarda principalmente la corresponsione dell'indennità ed il rimborso delle spese di trasporto per missioni effettuate in territorio nazionale dal personale dell'Ente, il versamento di oneri previdenziali ed assistenziali e dei contributi agricoli unificati relativi al personale impiegatizio ed operaio dipendente, il consumo di energia elettrica, gas ed acqua potabile, le spese telefoniche e postali, la stampa di estratti di

pubblicazioni scientifiche, l'acquisto di materiali di carattere tecnico per prove sperimentali da effettuarsi in campo e nei laboratori, l'esercizio e la manutenzione di automezzi, il noleggio di macchine agricole, la riparazione di attrezzature scientifiche, la manutenzione degli immobili e dei relativi impianti fissi e l'acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Gestione dei residui

Nella gestione dei residui dei periodi precedenti si sono verificate variazioni per cui l'avanzo di amministrazione, già determinato al 31 dicembre 1992 in sede di consuntivo in L. 868.554.495 è diminuito a L. 844.825.371, come dalla seguente dimostrazione:

- avanzo di amministrazione accertato con consuntivo 1992	L. 868.554.495
- variazioni aumentative rilevate nel corso dell'esercizio	
per maggiori residui attivi	L. 708.024
per minori residui passivi	L. 49.947.697

	+L. 50.655.721
- variazioni diminutive rilevate nel corso dell'esercizio:	
per minori res. attivi	L. 2.046.030
per maggiori res. passivi	L. 72.338.815
	- L. 74.384.845
	-L. 23.729.124

- avanzo di amministrazione rettificato al 31.12.1993	L. 844.825.371
	=====

Per quanto sopra l'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 1993 risulta essere così distinto:

- avanzo di competenza	L. 862.821.876
- avanzo della gestione dei precedenti periodi	L. 844.825.371

- avanzo di amministrazione al 31.12.1993	L. 1.707.647.247
	=====